

dati consuntivi ultimo triennio

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> 2015-2014
Avanzo finanziario	745	477	440	-37
Avanzo /Disavanzo economico	1.293	620	342	-278
Avanzo patrimoniale	5.267	5.887	6.229	342
Avanzo di cassa	22.229	23.080	23.576	496
Avanzo di amministrazione	29.524	30.957	31.415	458

(milioni di euro)

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza e di cassa

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto con i relativi dati consuntivi riferiti all'ultimo triennio. In tal modo viene evidenziata l'evoluzione nel tempo delle entrate e delle spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

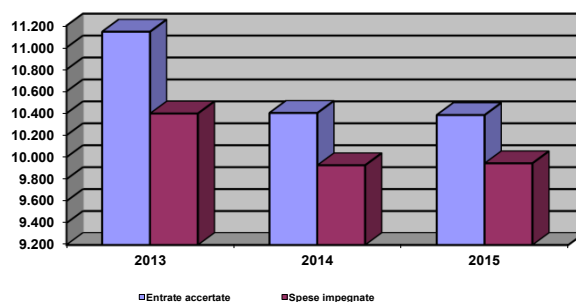
Dati finanziari di competenza

dati consuntivi ultimo triennio

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
Entrate accertate	11.145	10.404	10.385	-19	-0,18
Spese impegnate	10.399	9.927	9.945	18	0,18

(milioni di euro)

Entrate/Spese di competenza nel triennio
(in milioni di euro)



Gli accertamenti dei premi e contributi riferiti all'ultimo triennio e ripartiti per gestioni sono stati così sinteticamente rilevati:

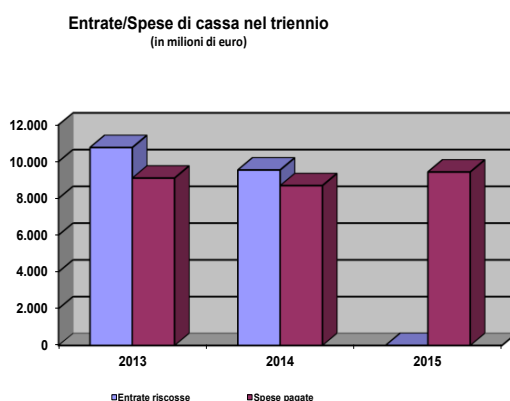
	2013	2014	2015
PREMI INDUSTRIA	7.933	6.976	6.958
CONTRIBUTI AGRICOLTURA	638	604	580
PREMI MEDICI Rx	22	20	19
PREMI ATTIVITA' DOMESTICA	18	16	16
PREMI GESTIONE NAVIGAZIONE	22	19	21

(milioni di euro)

Dati finanziari di cassa***dati consuntivi ultimo triennio***

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
Entrate riscosse	10.771	9.549	9.936	387	4,05
Spese pagate	9.109	8.698	9.440	742	8,53

(milioni di euro)

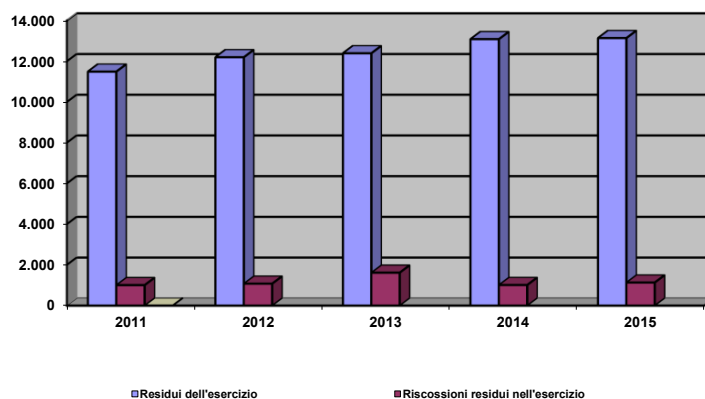


La gestione dei residui

Per quanto riguarda la massa residuale – attiva e passiva – ancorché le risultanze del conto consuntivo 2015 evidenzino una crescita sia dei crediti sia dei debiti, deve essere presa in considerazione la circostanza che per i primi tale aumento è fortemente influenzato dalla crescita dei residui attivi per premi del settore industria, mentre per i secondi il loro ammontare si è incrementato – rispetto all’esercizio precedente – per effetto della crescita dei residui passivi di parte corrente (dovuto essenzialmente alla gestione del bando ISI per gli incentivi alle imprese).

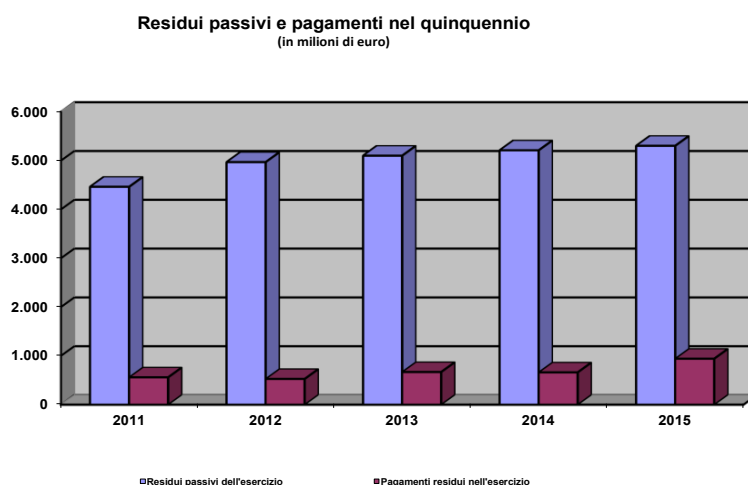
In particolare, l’ammontare dei residui attivi (€ 13.143 milioni) ha subito una variazione in aumento rispetto al 2014 per circa € 55 milioni.

Residui attivi e riscossioni nel quinquennio
(in milioni di euro)



L'importo dei residui attivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2015 è così scomponibile:

- € 5.856 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 4.278 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.534 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 7 milioni per premi riferiti alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- € 13 milioni per premi riferiti al settore navigazione
- € 427 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 28 milioni per crediti verso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale e Istituti esteri, per prestazioni sanitarie e assicurative.



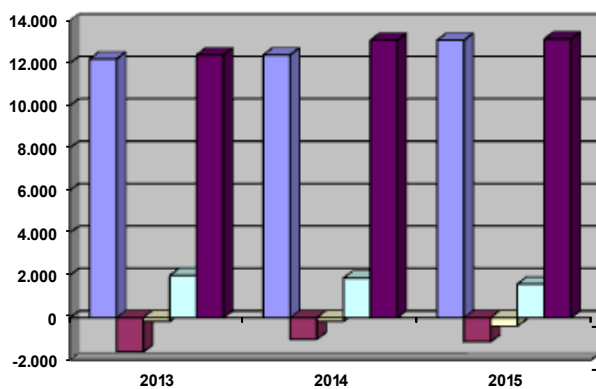
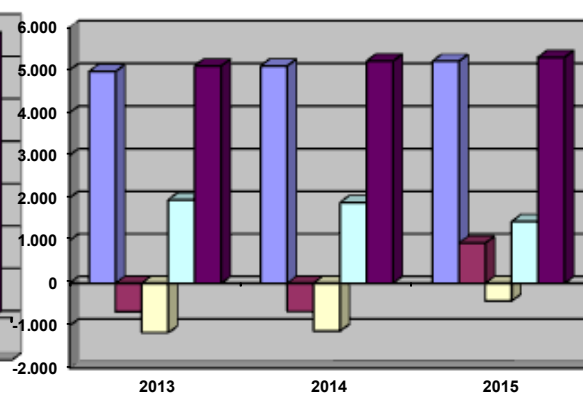
Anche l'importo dei residui passivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2015 si è incrementato rispetto all'esercizio precedente e ammonta a € 5.304 milioni così scomponibile:

- € 345 milioni per debiti verso fornitori, al netto degli investimenti;
- € 144 milioni per debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici;
- € 226 milioni riferiti a debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, restituzione di premi e contributi e addizionali sui premi;
- € 1.463 milioni per debiti diversi, tra i quali rientrano i progetti per finanziamenti ISI ancora da erogare;
- € 1 milione relativi a debiti per investimenti in corso di perfezionamento, che si riferiscono alla concessione di mutui ai dipendenti;
- € 3.125 milioni relativi al piano impiego dei fondi in investimenti diretti e indiretti.

Dati consuntivi ultimo triennio

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
Residui attivi	12.396	13.088	13.143	55	0,42
Residui passivi	5.102	5.212	5.304	92	1,77

(milioni di euro)

Evoluzione dei residui attivi nel triennio
(in milioni di euro)**Evoluzione dei residui passivi nel triennio**
(in milioni di euro)

Residui attivi di rinvio o servizio Residui passivi di rinvio o servizio Residui passivi a fine esercizio

LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

Il Conto Economico registra un avanzo generale di € 342 milioni, per effetto del quale si passa dall'avanzo patrimoniale di € 5.887 milioni all'attuale avanzo patrimoniale di € 6.229 milioni complessivi.

Il risultato economico di € 341.754.071 risulta così composto:

- + € 452,9 milioni per la gestione industria;
- - € 176,1 milioni per la gestione agricoltura;
- + € 25,1 milioni per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- + € 6,5 milioni per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico;
- + € 33,3 milioni per il settore della navigazione.

Da notare il costante risultato positivo delle gestioni industria, medici esposti a radiazioni ionizzanti, infortuni in ambito domestico e navigazione, mentre continua a persistere lo squilibrio strutturale della gestione agricola, ancorché in drastica riduzione nel corso degli ultimi anni, grazie soprattutto al saldo positivo delle poste di natura corrente.

dati consuntivi ultimo biennio**(principali aggregati)**

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	6.317	5.924	-393	-6,22
Immobilizzazioni finanziarie	2.046	2.364	318	15,54
Attività finanziarie	724	697	-27	-3,73
Riserve tecniche	27.640	28.167	527	1,91
Disponibilità liquide	23.080	23.576	496	2,15
Netto patrimoniale	5.887	6.229	342	5,81
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	551	755	204	
Proventi oneri e imposte	69	-413	-482	
Risultato economico	620	342	-278	

(milioni di euro)

Gestione industria

La gestione industria presenta un avanzo economico di € 452,9 milioni, che determina un totale del patrimonio netto pari a circa € 34.184 milioni.

Tra le principali poste che interessano la gestione figura, tra le attività, il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (circa € 32.388 milioni); mentre tra le passività particolare menzione merita la posta delle riserve tecniche, che ammonta a € 27.472 milioni.

A livello di consuntivo 2015 viene presentato, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprensente le altre attività.

Gestione industria
dati consuntivi ultimo biennio
(principali aggregati)
(milioni di euro)

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	6.236	5.858	-378	-6,06
Immobilizzazioni finanziarie	1.999	2.317	318	15,91
Attività finanziarie	713	687	-26	-3,65
Riserve tecniche	26.958	27.472	514	1,91
Disponibilità liquide	23.080	23.576	496	2,15
Netto patrimoniale	33.731	34.184	453	1,34
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	385	501	116	
Proventi oneri ed imposte	291 -	49	-340	
Risultato economico	676	452	-224	

Gestione agricoltura

Il disavanzo economico dell'esercizio (€ 176,1 milioni) incrementa il disavanzo patrimoniale che si attesta al 31 dicembre 2015 a € 28.701 milioni, che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per oltre € 6.167 milioni) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (€ 216 milioni) e le riserve tecniche (€ 57 milioni), è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (€ 32.388 milioni).

Gestione agricoltura
dati consuntivi ultimo biennio
(principali aggregati)

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	3	2	-1	-33,33
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Debiti finanziari	32.337	32.388	51	0,16
Riserve tecniche	52	57	5	9,62
Disponibilità liquide	---	---	---	---
Netto patrimoniale	- 28.525	- 28.701	-176	0,62
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	150	220	70	
Proventi oneri ed imposte	-246	-396	-150	
Risultato economico	-96	-176	-80	

(milioni di euro)

Gestione medici Rx

Nel corso del 2015 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di oltre € 25 milioni. Di conseguenza, l'avanzo patrimoniale si è attestato a € 424 milioni quale differenza tra le attività (costituite dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a € 606 milioni e da residui per premi per € 7 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per oltre € 187 milioni).

Gestione medici rx *dati consuntivi ultimo biennio* *(principali aggregati)*

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	---	---	---	---
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Attività finanziarie	---	---	---	---
Riserve tecniche	199	187	-12	-6,03
Disponibilità liquide	---	---	---	---
Netto patrimoniale	399	424	25	6,27
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	-2	-1	1	
Proventi oneri ed imposte	22	26	4	
Risultato economico	20	25	5	

(milioni di euro)

Gestione infortuni in ambito domestico

La gestione per gli infortuni in ambito domestico presenta un avanzo patrimoniale per circa € 139 milioni, quale differenza tra le attività (costituite dai crediti finanziari per € 231 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per € 92 milioni).

Gestione infortuni ambito domestico

dati consuntivi ultimo biennio

(principali aggregati)

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	---	---	---	---
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Attività finanziarie	---	---	---	---
Riserve tecniche	90	92	2	2,22
Disponibilità liquide	---	---	---	---
Netto patrimoniale	133	139	6	4,51
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	1	6	5	500,00
Proventi oneri ed imposte	---	---	---	---
Risultato economico	1	6	5	500,00

(milioni di euro)

Gestione settore navigazione

Tale gestione presenta un avanzo patrimoniale per oltre € 182 milioni dato dalla differenza tra le attività (tra le quali il credito vantato nei confronti della gestione industria per circa € 303 milioni e i crediti finanziari per € 10 milioni) e le passività (in evidenza i capitali di copertura per € 358 milioni).

Gestione settore Navigazione dati consuntivi ultimo biennio (principali aggregati)

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<u>GESTIONE PATRIMONIALE</u>				
Immobilizzazioni materiali	77	64	-13	-16,88
Immobilizzazioni finanziarie	47	47	0	0,00
Attività finanziarie	10	10	0	0,00
Riserve tecniche	341	358	17	4,99
Disponibilità liquide	---	---	0	100,00
Netto patrimoniale	149	182	33	22,15
<u>GESTIONE ECONOMICA</u>				
Saldo della produzione	18	29	11	61,11
Proventi oneri ed imposte	---	4	4	100,00
Risultato economico	18	33	15	83,33

(milioni di euro)

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER I DATI DI BILANCIO

Alcune poste rappresentative dei dati di bilancio nascono da criteri di valutazione che vengono di seguito riportati:

Residui attivi e passivi: poste creditorie e debitorie

Al Conto Consuntivo vengono allegati i residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014 distintamente per tipologia (per il dettaglio dei quali si rimanda ai relativi allegati).

I crediti sono rettificati da apposito fondo svalutazione crediti, secondo il presumibile valore di realizzo (come precisato dall'art. 2426 del Codice civile), calcolato in base all'anno di insorgenza della posta attiva.

I debiti non richiedono una vera e propria valutazione essendo iscritti al loro valore nominale, come previsto dalle vigenti "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile".

Rimanenze attive d'esercizio

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari a una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio, configurando così un caso di costi sospesi.

Immobili

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nelle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile" riguardante la disciplina della gestione patrimoniale che stabilisce l'esposizione dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

Mobili

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dalle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile", ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

Capitali di copertura delle rendite

Le riserve tecniche rappresentano la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale e hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto.

L'illustrazione dei sistemi di calcolo delle riserve tecniche, subordinati all'adozione di determinati sistemi finanziari di gestione, è contenuta nel successivo paragrafo, concernente il Saldo Finanziario – Attuariale, al quale si rinvia.

Fondi del personale

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge n. 70/75, il quale dispone che, all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde, quindi, all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti in servizio fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie, la cui consistenza corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

Poste rettificative dell'attivo

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi, previsto dal testo delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile", viene alimentato in ciascun esercizio da una "quota annua" commisurata ai coefficienti di inesigibilità determinati in relazione alla natura dei crediti, all'anno di accertamento e allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

Il fondo svalutazione e oscillazione titoli è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché